

Elezioni amministrative

25 maggio 2014

Città di Bra

PROGRAMMA ELETTORALE

del candidato Sindaco

BRUNA SIBILLE

Cari concittadini,

nel 2009 con il vostro voto mi avete incaricato di amministrare la città. Allora avevo fatto tre solenni promesse: **prendermi cura ogni giorno di Bra, operare con imparzialità e trasparenza, impegnarmi per la nostra crescita materiale ed umana**. Ora che mancano pochi giorni alle elezioni comunali del 25 maggio, posso dire di averle mantenute. Questo perché intorno a me è cresciuta una squadra di assessori e consiglieri giovane, piena di entusiasmo ed impegnata a lavorare per risolvere difficoltà e costruire nuove opportunità.

Con le riqualificazioni urbane abbiamo cambiato l'aspetto di molte zone della città. La nostra ostinata difesa dei servizi sociali ha fatto crescere la coesione nonostante i colpi tremendi della crisi. Abbiamo operato con tenacia per migliorare l'ambiente, per lo sviluppo economico, per valorizzare la partecipazione ed il volontariato, mettendo al centro la crescita civile di Bra.

Su questi ambiti ci impegniamo a continuare nel prossimo quinquennio.

Bra diventerà **una città ancora più vivibile**: con l'attenzione rivolta ai pedoni, agli anziani ed ai bambini, con più piste ciclabili, con l'aria che respiriamo più sana, sempre più elegante, verde e fiorita, sia in centro che in periferia.

Una città che aiuta l'economia, e quindi il lavoro, senza per questo danneggiare l'ambiente: accanto all'industria e all'artigianato, l'agricoltura, il commercio ed il turismo saranno fattori trainanti della nostra ripresa economica.

Una città che non lascia nessuno indietro, allargando i propri efficienti servizi sociali, erogati a costi accessibili a tutti: non più assistenzialismo, ma solidarietà materiale ed umana a chi ne ha bisogno.

Una città dove le persone partecipano attivamente alla vita pubblica: nelle istituzioni ma anche nei Comitati di quartiere e frazione, nelle associazioni, nel volontariato, che nelle sue varie forme (sociale, civico, culturale, sportivo) è una risorsa della comunità.

Sono dunque qui a chiedere nuovamente la vostra fiducia per guardare insieme al futuro. Bra è ripartita, nonostante la crisi è una città piena di vitalità, di idee nuove, di persone giovani e meno giovani che le mettono in pratica in ogni campo della vita economica e sociale. **Bra non si ferma mai**, ed io mi impegno ad essere vicina alle persone di tutti i settori della vita produttiva: per creare insieme le maggiori opportunità di lavoro, in particolare per i nostri ragazzi. Il nostro progetto, per il quinquennio che ci porterà alle soglie del 2020, è quello di raccogliere queste energie, valorizzare le molteplici eccellenze della città e affermarle in Italia e -perché no - nel mondo, come abbiamo già dimostrato di saper fare.

Il programma amministrativo che segue è il frutto del lavoro collettivo di una cinquantina di persone, che ringrazio di cuore. Per ragioni di sintesi esso non ripercorre tutti i risultati dell'Amministrazione che ho avuto l'onore di guidare in questi cinque anni: per queste informazioni abbiamo elaborato un dettagliato **Rendiconto di mandato**, che potete ritirare presso il mio Comitato oppure scaricare dal sito www.brunasibille.it. Il documento che vi apprestate a leggere non è dunque un esercizio di buone intenzioni, è invece il frutto dell'esperienza di cinque anni di impegnativo lavoro, condotto da persone giovani, oneste e competenti che hanno già dimostrato di saper amministrare la nostra Bra.

Per questo progetto ho scelto lo slogan che avete già visto: **Abbracciamo il futuro**. Dovremo farlo tutti insieme, unendo l'esperienza delle persone adulte all'entusiasmo dei più giovani. Dal canto mio ci metterò la serenità, la grinta e la volontà di cui sono capace: insieme abbracceremo il nostro futuro.

Bruna Sibille

1. WELFARE

Il welfare è il benessere sociale, cioè quello dell'insieme dei cittadini braidesi. **Abbracciare il futuro significa concentrare gli sforzi della futura amministrazione nel mantenimento e nel miglioramento dei servizi che rendono più agevole la vita delle nostre famiglie.**

La drammatica crisi economica ha costretto i nostri Servizi sociali a fare il massimo sforzo per affrontare i tanti casi di grave disagio economico. A ciò si è sommato il pesante taglio delle risorse a disposizione dei Comuni, per la crisi generale della Finanza pubblica sia a livello nazionale che regionale. Nonostante questa situazione, siamo riusciti a garantire tutti i servizi sociali che da sempre qualificano positivamente la nostra città, ed a garantirli con aggravii minimi di costo per l'utenza, oppure con una ristrutturazione dei servizi stessi. Registriamo una seria difficoltà, legata ai tagli di Regione e Stato, a garantire la piena gratuità nel sostegno ai disabili, e continueremo a batterci perché tornino ad esservi fondi sufficienti.

Un grande impegno è stato profuso per **garantire l'equità del trattamento**, colpendo l'evasione sulle rette scolastiche ed intervenendo con fermezza sui casi di mancato pagamento dei servizi che non avessero una documentata giustificazione. L'attività dei Servizi sociali del Comune si è integrata strettamente con quella della socioassistenza di competenza ASL e con i preziosi interventi delle diverse associazioni di volontariato sociale e delle istituzioni religiose.

Tutta l'attività sociale del Comune sarà sempre più organizzata, attraverso progetti mirati, intorno alle quattro grandi emergenze: Lavoro, Casa, Alimenti, Debito. In tal modo è possibile integrare l'uso delle risorse a disposizione e convogliarvi anche quelle provenienti da privati o enti. Questa impostazione permetterà di raccogliere fondi privati in particolare per le Borse lavoro, che sono diventate uno strumento molto efficace per venire incontro ai casi più gravi di disoccupazione: con un'impostazione non assistenzialistica, ma basata su un dignitoso inserimento lavorativo delle persone. Riassumendo in una frase: **dall'assistenza alla solidarietà.**

Il lavoro in rete fra il mondo della scuola e quello delle famiglie (in particolare per gli alunni stranieri), la formazione alla genitorialità, la partecipazione dei disabili alle attività extrascolastiche, l'integrazione delle comunità straniere (che costituiscono il 14% dei residenti) nel tessuto sociale: anche su questi argomenti abbiamo compiuto significativi passi in avanti.

La famiglia è la cellula fondamentale della nostra città: essa va intesa come possibilità di benessere per tutti, importante ammortizzatore sociale in tempi di crisi economica, fondamentale nell'educazione dei figli e nella cura verso gli anziani, linfa per il benessere sociale. A tal fine devono continuare le collaborazioni tra il Comune di Bra e i vari enti interessati, quali le scuole, l'ASL CN2, le associazioni di volontariato, le agenzie educative, gli oratorii cittadini, l'associazionismo familiare.

La sicurezza dei cittadini rappresenta una priorità assoluta nell'azione di governo che intendiamo proseguire: una sicurezza intesa a 360 gradi, che va dalla prevenzione e repressione della criminalità, alla sicurezza sociale contro la povertà, alla sicurezza stradale contro il teppismo automobilistico, al contrasto dei fenomeni di bullismo giovanile. Opereremo per rafforzare il contrasto alla criminalità che colpisce maggiormente alcune parti della popolazione come anziani e donne. A Bra, mentre la vivibilità urbana è buona anche nelle ore notturne, è molto sentito il problema dei furti negli alloggi. Negli ultimi anni si è operato molto per una **stretta collaborazione fra Polizia municipale, Carabinieri, Polizia e Guardia di finanza**, ed in numerose occasioni sono state sgominate le piccole bande che organizzavano i colpi: questo positivo rapporto deve proseguire ed intensificarsi al massimo.

È indispensabile programmare sempre meglio i servizi rivolti agli **anziani**. L'allungamento del tempo di vita, associato alla diffusione delle malattie degenerative, produce situazioni di grave difficoltà che colpiscono gli anziani e le loro famiglie, alle quali occorre prestare la massima attenzione. Le iniziative in questo settore si devono fondare sulla tempestività nell'erogazione dei contributi economici e nell'adozione dei progetti a sostegno dell'anziano.

Le **comunità straniere** rappresentano ormai una parte rilevante del tessuto sociale cittadino. Permangono in alcune zone della città problemi che ci impegniamo ad affrontare nello specifico, in continuità con l'estrema attenzione avuta finora, sia dal lato della sicurezza che da quello dell'integrazione, che devono andare di pari passo. Proseguiremo in particolare nella collaborazione con alcune associazioni di volontariato e altri uffici pubblici (ad es. l'Ufficio stranieri presso la Polizia di Stato), per il buon funzionamento dello Sportello Stranieri come luogo deputato a promuovere progetti per agevolare le ditte locali (nei loro rapporti con i dipendenti stranieri) e supportare le famiglie italiane e straniere nelle pratiche di permesso di soggiorno.

La sanità, ed in particolare l'ospedale S. Spirito, riscuotono a Bra un giudizio generalmente positivo da parte dei cittadini: il merito va sia alla direzione della nostra ASL, sia alla grande professionalità con cui opera il personale a tutti i livelli. **La sanità braidese è stata gravemente penalizzata dalle scelte della giunta regionale di Cota**, le cui difficoltà finanziarie sono state riversate sui cittadini con un rilevante taglio dei servizi. Ciò ha significato in primo luogo un allungamento delle liste d'attesa per le visite specialistiche, ma anche disagi per la necessità sempre più frequente di recarsi ad Alba o altrove, sia per le visite che per le prestazioni conseguenti. Solamente l'impegno lavorativo e la professionalità del personale (medico, paramedico e tecnico) ha consentito di garantire livelli di servizio accettabili.

Una battaglia di tutto il nostro territorio ha inoltre permesso di **evitare l'accorpamento dell'ASL Alba-Bra dentro un'unica ASL provinciale**, che avrebbe avuto dimensioni territoriali assurde causando molteplici disagi e disservizi. Per quanto riguarda l'ospedale di Verduno, confermiamo l'appoggio alla scelta coraggiosa per un unico ospedale territoriale: nuovo e quindi dotato delle più moderne tecnologie, in grado di compensare con una maggiore qualità e tutela della salute lo svantaggio di una dislocazione meno prossima.

LINEE D'AZIONE 2014-2019

- Potenziare (anche attraverso strumenti informatici) il lavoro in rete tra Comune, parrocchie, Consulta del Volontariato, fondazioni bancarie, ASL, associazioni ed altri enti pubblici per **contrastare le povertà cittadine**.
- In accordo con le farmacie cittadine predisporre un'iniziativa per il sostegno economico alle persone in difficoltà nell'**accesso ai farmaci**.
- In accordo con ATC, associazioni di volontariato, quartieri e frazioni, predisporre il 'laboratorio di urbanizzazione sociale' e di formazione alla figura degli '**assistenti civici**'. Lo strumento avrà ricadute positive dal punto di vista dei lavori pubblici, da quelli culturale, dell'animazione di strada, della gestione della vita quotidiana e del rispetto delle regole all'interno della nostra comunità.
- Proseguire sostegno e finanziamento ad iniziative di **cooperazione internazionale** (ad esempio il progetto Benin con don Max Lafia), anche in ottica educativa e lavorativa per i giovani.
- Istituire un capitolo del bilancio comunale per una gestione partecipata, che coinvolga direttamente i cittadini nella destinazione d'uso dei fondi.

EMERGENZA LAVORO

- Favorire **idee di creazione d'impresa** in cui saranno coinvolte persone disabili (ad esempio nell'ambito della ristorazione) e più in generale supportare per quanto di competenza comunale esperienze e/o modalità di 'incubatore d'impresa', in particolare per i giovani.

- In accordo con le associazioni di categoria e la Fondazione Don Mario Operti, sviluppare maggiormente il **progetto del Microcredito** come modalità per creare nuove esperienze di microimpresa.
- Rendere sempre più efficace il progetto delle **Borse lavoro**, allargandolo ad esperienze di assistenza domiciliare in particolare verso persone anziane e malate. Il progetto dovrà svilupparsi con la capacità di convogliare fondi comunali, di altri enti pubblici, di fondazioni bancarie, dell'associazionismo, dei privati.

EMERGENZA CASA

- Aumentare la ristrutturazione (pubblica e privata) di immobili in **social housing** come piccole unità abitative per accoglienza temporanea di famiglie in difficoltà.
- Proseguire, in accordo con fondazioni bancarie e Regione, interventi finalizzati ad **evitare sfratti**, contribuire al pagamento degli affitti, individuare alloggi da affittare a canone ridotto e/o concordato.
- Favorire la progettazione e la realizzazione, in accordo con privati, di **minialloggi** (in particolare per giovani ed anziani) con locali di servizio in comune.
- Valutare la possibilità, in accordo con le banche locali, di intervenire a **calmierare l'onere finanziario** per l'acquisto dell'abitazione principale per nuove famiglie.
- Sviluppare la gestione di **fondi di garanzia** per proprietari di immobili che accettino di affittare a canone ridotto e famiglie con basso reddito.

EMERGENZA ALIMENTARE

- Collaborazione con le parrocchie e con la Caritas cittadina nella gestione e potenziamento della **Mensa dell'incontro**, i cui pasti vengono preparati a cura e spese del Comune.
- Estensione del progetto **Voucher alimentari** e, in accordo con le associazioni di categoria e sindacali, delle modalità d'uso della **Carta Famiglia**.
- Favorire l'attività e la creazione di esperienze di **Gruppi d'acquisto solidali**.

EMERGENZA DEBITO

- Continuare il supporto tramite il volontariato, la Fondazione Don Mario Operti e banche locali al progetto del **Prestito della speranza**.
- In accordo con volontariato ed esperti (ad esempio La Cordata per la figura di amministratori di sostegno), creare occasioni di **formazione alla gestione finanziaria quotidiana**, tendendo a realizzare progetti meglio conosciuti come "mediatori di condominio", "sostegno di prossimità e/o di buon vicinato", "condomini solidali".

ANZIANI

- Individuare o creare nuovi **luoghi ed occasioni di incontro** per gli anziani.
- Potenziare il progetto **Grande Età**. In accordo con le associazioni giovanili e di volontariato, predisporre esperienze ed **incontri intergenerazionali**, in particolare rivolti ad alleviare la solitudine delle persone anziane.
- In collaborazione con i centri d'incontro cittadini, realizzare **Estate Nonni**.
- Predisporre e divulgare forme di **televita**, per la sicurezza di chi vive solo.
- Creare occasioni di lettura agevolata e **biblioteca a domicilio** per le persone anziane, con il coinvolgimento di giovani volontari.
- Sostenere le famiglie con anziani affetti da **Alzheimer** per un mutuo sollievo e studiare un progetto di *Alzheimer Cafè* per i malati in fase iniziale.

DISABILITA'

- Continuare ad assicurare il sostegno all'autonomia per gli alunni delle scuole cittadine e per le iniziative di **Estate Ragazzi**.
- Creare **Borse lavoro** riservate a persone diversamente abili.
- Sostenere **progetti sportivi e di animazione** per il tempo libero delle persone disabili.
- Cooperare con le competenti istituzioni per la diminuzione delle liste d'attesa per l'accesso a **centri diurni** e/o altre strutture.

SICUREZZA

- ⤴ Sviluppare le iniziative della **Consulta per le Pari Opportunità** creando strumenti di prevenzione, tutela e soccorso alle donne in difficoltà, combattendo il diffuso fenomeno dello *stalking* ed i rischi di femminicidio.
- ⤴ Installare altre **telecamere** di videosorveglianza, d'intesa con i Comitati di quartiere e frazione e l'Arma dei Carabinieri.
- ⤴ Potenziare ulteriormente il **Volontariato civico**, a sostegno delle fasce più deboli della popolazione, come ad esempio il servizio dei Volontari al mercato, in funzione di accompagnamento e assistenza per gli anziani.
- ⤴ Utilizzare le competenze del corpo di Polizia municipale istituendo un "**ufficio fasce deboli**" nell'azione di sostegno a minori in difficoltà, donne vittime di violenza, anziani vittime di raggiri, come da espressa richiesta della Procura della Repubblica di Asti.
- ⤴ Promuovere la ripresa del **Patto locale di sicurezza integrata** con gli altri Comuni di Langa e Roero, sollecitando appositi finanziamenti dalla Regione e permettendo così un maggiore pattugliamento del territorio da parte della polizia locale.
- ⤴ Garantire l'attuale **organico** del comando di Polizia municipale e, se possibile, aumentarlo nel corso degli anni.

SALUTE

- ⤴ Mantenere (e se necessario potenziare) **tutti i servizi ospedalieri** e di emergenza dell'ospedale Santo Spirito fino all'apertura del presidio di Verduno. Per la continuità dei servizi, non è sufficiente che gli ambulatori rimangano aperti, ma occorre garantire che siano dotati di **personale sanitario adeguato**: altrimenti diviene impossibile mantenere il livello qualitativo a cui i nostri cittadini sono abituati.
- ⤴ Anche dopo il trasferimento dei reparti a Verduno, assicurare che rimangano a Bra **tutti gli ambulatori** per le visite e per i principali esami: la sanità va mantenuta il più possibile vicina a casa. Mentre gli ambulatori saranno raggruppati presso il Santo Spirito, la sede attuale di via Goito sarà ristrutturata per diventare **Casa della Salute**, dove i medici di base potranno organizzare diversamente e con orari più estesi i propri servizi.
- ⤴ Aprire al Santo Spirito (e mantenere anche dopo Verduno) il servizio specializzato di ricovero **“hospice”** per i malati terminali (il cui avvio è oggi impedito esclusivamente dalla mancanza di personale).
- ⤴ Impegnare l'ASL a proseguire la **riduzione delle spese di struttura** e dei livelli dirigenziali, per liberare maggiori risorse per gli interventi socio-sanitari: più assistenza a casa per le persone anziane non autosufficienti e disabili gravi, più posti nei centri diurni per le persone disabili, più sostegno alle famiglie colpite dalla crisi economica.
- ⤴ Ottenere dalla Regione Piemonte **l'adeguamento della quota capitaria** destinata alla nostra ASL, ora notevolmente più bassa rispetto alle altre ASL a noi omogenee.
- ⤴ Presidiare l'erogazione dei finanziamenti regionali e la **conclusione dei lavori** per l'ospedale di Verduno secondo il cronoprogramma previsto. È urgentissimo che tutti gli enti interessati vengano coinvolti al più presto, con il coordinamento della Regione, per risolvere il problema della realizzazione di tutti i **sottoservizi** (rete fognaria, internet a banda larga).
- ⤴ Garantire la realizzazione da parte della Provincia delle **vie d'accesso** all'ospedale di Verduno e del collegamento mediante navetta continua fra la struttura ed il centro città (a tal fine Bra ed Alba hanno già partecipato al bando regionale per due bus elettrici).
- ⤴ Realizzare compiutamente il progetto **Bra amica del cuore**, per dotare almeno dodici punti della città (in particolare le strutture sportive) di defibrillatore cardiaco.

2. AMBIENTE E TERRITORIO

La situazione ambientale di Bra, grazie all'amministrazione uscente, ha fatto sensibili passi avanti. La nostra politica ambientale è stata anzitutto volta a colmare le carenze presenti in città: tuttavia, per abbracciare insieme il futuro di Bra, ancora molto lavoro rimane da svolgere nei prossimi cinque anni. Le proposte che seguono sono formulate in un contesto integrato fra aspetti specificamente ambientali, opere pubbliche e mobilità, data la stretta interconnessione fra questi argomenti.

ARIA & ENERGIA

Contesto di partenza: negli ultimi anni la qualità dell'aria a Bra è migliorata per diversi fattori: in parte esterni (crisi economica, normativa più severa sulle emissioni di autoveicoli ed industrie, sull'isolamento termico dei nuovi edifici, per gli incentivi alla riqualificazione energetica degli stabili), in parte riconducibili alle azioni amministrative. Tra queste: gli interventi di riqualificazione energetica di numerosi edifici pubblici, l'avvio del teleriscaldamento, l'installazione di impianti FER (Fonti Energetiche Rinnovabili), l'introduzione delle zone 30, l'allargamento della ZTL in centro, i lavaggi delle strade, la sperimentazione con il biofix ed altro ancora. Il problema della qualità dell'aria rimane però uno di quelli più urgenti per la città ed è per questo motivo che l'amministrazione uscente ha deciso di impegnarsi anche formalmente per migliorare la situazione, aderendo al Patto europeo dei Sindaci e assumendo gli obiettivi del programma denominato **Europa 20/20/20**.

Obiettivi

Gli obiettivi che ci siamo posti hanno come orizzonte temporale il 2020 e sono espressi nel **PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile)** approvato nell'ultimo consiglio comunale:

- ridurre le proprie emissioni di CO₂ di almeno il 20% rispetto ai valori del 1990;
- aumentare la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile giungendo al 20% sul totale del consumo interno lordo;
- aumentare del 20% il livello di efficienza energetica degli edifici pubblici, ossia ridurre i consumi del 20% rispetto alle previsioni per il 2020.

Assumiamo tali impegni sia in un'ottica di miglioramento delle condizioni locali, sia nel tentativo condiviso a livello europeo di incidere sulle condizioni globali.

A questi obiettivi aggiungiamo quello del miglioramento della qualità dell'aria cittadina. In concreto, tenendo conto che il problema ha un'origine solo parzialmente locale, si intende:

- ▲ contenere stabilmente la media annuale del PM₁₀ entro il limite di legge (40 µg/mc)
- ▲ ridurre i giorni di sfioramento dei limiti di PM₁₀ quanto più vicino possibile alle soglie richieste dalla normativa italiana (35 giorni/anno entro 50 µg/mc).

Dobbiamo essere consapevoli che questi obiettivi sono raggiungibili solo con una proficua collaborazione tra cittadini e amministrazione. L'amministrazione da parte sua attuerà tutti gli strumenti informativi e partecipativi in grado di favorire il raggiungimento di questi risultati.

Proposte d'intervento: gli interventi interessano i tre ambiti principali causa di emissioni gassose inquinanti: emissioni industriali, emissioni veicolari, emissioni per riscaldamento e raffrescamento nel campo edilizio. Ci impegniamo per la piena attuazione degli impegni assunti nel PAES:

- ⤴ Campagna d'indagine conoscitiva delle correlazioni tra la composizione dell'aria sul territorio comunale e le possibili cause e fonti di inquinamento per la definizione di interventi specifici presenti sullo stesso, in relazione alle caratteristiche orografiche, dei venti dominanti e della composizione del tessuto edilizio urbano.
- ⤴ Assunzione di un allegato energetico al regolamento edilizio.
- ⤴ Estensione della rete di teleriscaldamento.
- ⤴ Prosecuzione dell'opera di installazione di impianti FER negli edifici pubblici, in particolare il fotovoltaico.
- ⤴ Promozione di gruppi d'acquisto per impianti FER.
- ⤴ Campagne di sensibilizzazione per un consumo energetico consapevole.
- ⤴ Campagna per incentivare l'uso della bicicletta e dei mezzi di trasporto pubblico (per le misure specifiche v. capitolo su mobilità e trasporto pubblico).
- ⤴ Interventi sulla viabilità cittadina, zone 30 e ZTL: la bicicletta deve poter diventare per chi lo desidera il principale mezzo di trasporto nel centro urbano, in particolare per i tragitti casa-scuola e casa-lavoro. A tal fine si intende intervenire per rendere più sicure strade ora pericolose per i ciclisti, estendere e rendere continuativa la rete delle piste ciclabili, intervenire sulla segnaletica stradale per distinguere strade a prevalenza ciclabile e a prevalenza automobilistica. Strutturare percorsi prevalentemente ciclistici fortemente caratterizzati per uso feriale o per uso turistico/festivo. Eventuali nuove strade saranno dotate quando possibile di carreggiate ciclabili.
- ⤴ Sostituzione del parco auto e dei mezzi di trasporto pubblico con mezzi elettrici, a gpl o a metano.

In tale ottica potrebbero essere previsti interventi di modifica della viabilità delle zone 30 e della ZTL. Tali interventi, che necessariamente avranno un impatto sulle abitudini dei cittadini e richiederanno la loro collaborazione, saranno attuati solo a seguito di azioni di informazione, coinvolgimento e condivisione degli obiettivi, con forme di politica partecipata.

Un ulteriore aspetto riguarda la tutela della cittadinanza rispetto all'**inquinamento acustico**. A tal fine, l'amministrazione proseguirà la collaborazione con l'ARPA provinciale per un costante monitoraggio del rispetto dei limiti di decibel prefissati dalle normative nazionali e locali. Inoltre continueranno i controlli, in collaborazione con la Polizia municipale e con le altre forze dell'ordine, per il rispetto delle regole stabilite, in occasione di manifestazioni musicali o simili (in particolare nelle ore notturne), sanzionando quando necessario sia gli esercizi pubblici che la clientela.

RIFIUTI

Contesto di partenza: Bra è passata da una raccolta differenziata nel 2009 del 46% a quota 63% nel 2013: un dato molto incoraggiante considerato che la raccolta della frazione organica porta a porta, che è stato l'intervento che maggiormente ha consentito di raggiungere questo buon risultato, era estesa al 2013 solo al 60% della popolazione. Da giugno 2014 la raccolta differenziata verrà estesa a tutta la cittadinanza (case sparse escluse) senza che i costi del servizio siano aumentati.

Obiettivi

- ▲ Ampliare e migliorare il servizio senza gravare sui contribuenti, sostenendo la razionalizzazione del sistema dei rifiuti a livello provinciale, con il passaggio della gestione per consorzi alla gestione da parte dell'ATO provinciale.
- ▲ Ridurre la produzione pro capite annua di rifiuti solidi da conferire in discarica al di sotto di 100 kg.
- ▲ Portare al di sopra del 70% la percentuale di raccolta differenziata.

Proposte d'intervento: molte delle iniziative che potranno essere prese per arrivare agli obiettivi prefissati richiederanno la partecipazione attiva dei cittadini. Per far ciò sarà necessario che l'amministrazione comunale mantenga un dialogo continuo con la popolazione, fornendo una informazione chiara, semplice ed esaustiva. A tal fine uno strumento utile può essere una app per smartphone, che da un lato fornisca al cittadino tutte le informazioni necessarie (dove riciclare, come suddividere i rifiuti, orari di raccolta ecc.) e dall'altro sia il vettore delle segnalazioni da parte del cittadino sulle criticità del servizio.

- **Interventi per diminuire la quantità *pro capite* annua totale di rifiuti prodotti:**

- ridurre i rifiuti alla fonte incentivando gli operatori commerciali a ridurre le quantità di imballaggi
- attrezzare all'ingresso dell'isola ecologica di corso Monviso uno spazio dedicato al recupero di tutti quei materiali, prodotti e attrezzature che possono essere riutilizzati e/o venduti
- istituire un servizio (v. il *Last Minute Market* di Bologna) finalizzato al recupero di prodotti commestibili destinati ad essere buttati dagli operatori commerciali o della ristorazione perché prossimi alla scadenza o perché prodotti in eccesso, al fine di riutilizzarli a vantaggio di persone e famiglie in difficoltà, sotto forma di borse o pasti di solidarietà.

- **Interventi per aumentare la quantità di rifiuti riciclabili e quindi differenziabili:**

- attuare una campagna continua di dialogo informativo con i cittadini utenti
- attivare strumenti (sito web o app) utili all'utente per capire come fare la differenziata correttamente, soprattutto per materiali particolarmente complessi da trattare
- incentivare i condomini ad una corretta raccolta differenziata ed in particolare a installare compostiere comunitarie della medesima tecnologia oggi installata presso la mensa comunale, che consente tempi e qualità di compostaggio molto vantaggiosi
- promuovere una campagna di sensibilizzazione nelle scuole, che preveda l'incentivazione attraverso premi in materiale scolastico per le scuole più virtuose (per la raccolta ad es. delle lattine e dei tappi di plastica).

- **Interventi per contenere i costi per la collettività a fronte di migliori servizi:**

- accelerare il passaggio della gestione dei rifiuti da consorzi a ATO di bacino provinciale, al fine di ottimizzare i processi e l'utilizzo di strutture e apparecchiature, mantenendo separata la gestione della raccolta (responsabilità comunale) da quella del trattamento dei rifiuti (responsabilità ATO)
- intervenire affinché l'ATO si doti di un centro di riciclo di ultima generazione, capace di ridurre la quantità di rifiuti solidi indifferenziati (RUR) da conferire in discarica o ad impianto di termovalorizzazione.

Relativamente allo smaltimento dei reflui della rete fognaria, la nostra amministrazione ha avviato concretamente il collegamento del collettore principale agli **impianti di smaltimento consortile di Govone**. In tal modo si è dato il via

all'opera che permetterà di abbandonare definitivamente l'impianto di depurazione della Bassa, che da sempre ha avuto problemi di buon funzionamento. Per quanto riguarda **le frazioni agricole non collegate alla rete fognaria**, l'amministrazione si impegna ad intensificare quanto fatto finora, cioè l'erogazione di contributi (fino al 30%) per i consorzi di abitanti che realizzano il collegamento alla rete stessa.

VERDE PUBBLICO

La realizzazione e la buona gestione di aree verdi, di dimensioni e tipologie diverse, permette di avere dei "polmoni verdi" capaci di attenuare gli effetti dell'inquinamento. Inoltre la presenza di verde nel tessuto della città e di fioriture nell'arredo urbano crea un effetto di maggior vitalità dell'ambiente cittadino, realizzando una valorizzazione del contesto urbano che va a favore delle attività commerciali e del turismo in generale. L'amministrazione uscente ha dedicato grande attenzione alla miglioria del verde quale componente essenziale dell'arredo urbano: basti pensare all'inerbimento della curva in salita Orti, alla creazione di un nuovo viale in via Vittorio Veneto, all'uso esteso dei carpini per le fioriere, al nuovo grande giardino di piazza Arpino.

Proposte di intervento:

- ▲ recuperare prioritariamente i **Giardini del Belvedere (della Rocca)**, anche mediante l'affidamento in gestione ad un operatore privato, per restituire questo patrimonio alla fruizione della città ed in particolare dei bambini, mediante strutture di gioco ed altro (escludiamo invece qualunque intervento che comprometta il ruolo di polmone verde rappresentato da quest'area)
- ▲ riqualificare i **Giardini di piazza Roma (della Stazione)**, in particolare il manto erboso e l'arredo
- ▲ attuare attentamente il nuovo Piano regolatore per quanto riguarda gli **standard per il verde urbano**, che sono stati adeguati alla normativa vigente
- ▲ intensificare la **piantumazione di nuovi alberi** in tutti i quartieri e le frazioni
- ▲ migliorare la **cura delle aree verdi** cittadine e dell'arredo urbano a verde, estendendo ulteriormente la collaborazione con associazioni o privati che 'adottino' un'area; questo in particolare per le aree verdi scolastiche, che ne hanno particolare bisogno.

RIQUALIFICAZIONE URBANA

Durante la passata legislatura l'opera di riqualificazione urbana ha mutato il volto di intere vie, interessando il rifacimento di manto stradale e marciapiedi, la realizzazione di aiuole a verde, il posizionamento di arredo urbano, la modifica della viabilità. Tutto questo ha permesso di creare nelle zone interessate, tanto in centro come in zone più periferiche, un contesto urbano gradevole, anche a sostegno del piccolo commercio di prossimità.

Ci proponiamo quindi di proseguire nella direzione intrapresa individuando, le zone della città in cui effettuare interventi di riqualificazione. In particolare segnaliamo gli interventi che seguono, fermo restando che il quadro complessivo delle iniziative (che si propongono di interessare non solo il centro ma anche le zone cosiddette periferiche) sarà concordato con i Comitati di quartiere e frazione, con le associazioni di categoria, con i Comitati di via dei commercianti, secondo un modello usato che ha dato buoni frutti in questo quinquennio.

Proposte d'intervento

- ▲ Via Principi di Piemonte: i portici sono ormai in stato di degrado ed hanno prioritario bisogno di totale rifacimento, ma anche la strada sarà interessata dalla riqualificazione.
- ▲ Via Vittorio Emanuele II: in particolare occorre rinnovare il tratto fra San Giovanni e la Croce, per

valorizzare una zona di particolare vivacità commerciale.

- ▲ Piazza Carlo Alberto: dopo gli interventi già compiuti (illuminazione, posteggi, senso unico su due lati) va migliorato l'arredo urbano, in particolare con dei cordoli attorno agli alberi.
- ▲ Via Cavour nella parte non pedonale: è necessario rifare il manto stradale, ora molto danneggiato, estendendo l'intervento verso piazza Carlo Alberto dopo la conclusione dei lavori edilizi in corso.
- ▲ Corso Garibaldi: è già pronto il progetto per la riqualificazione dell'area mercatale, che (se il Comune si aggiudicherà il finanziamento tramite il bando regionale già indetto) comporterà la riqualificazione di tutta la via.
- ▲ Salita Orti: realizzare il marciapiede sul lato destro salendo (qualora il Comune si aggiudichi i finanziamenti previsti dal bando ministeriale per la sicurezza stradale, a cui ha già partecipato).

Proseguirà poi il progetto di copertura della trincea ferroviaria lungo via Vittorio Veneto. Il prossimo lotto, i cui lavori partiranno a breve, prevede la copertura del primo tratto da via Isonzo verso via Cuneo, con la realizzazione di nuovi posteggi e aiuole a verde.

L'elettrificazione della linea ferroviaria Bra-Alba, recentemente finanziata dalla Regione, permetterà inoltre di proseguire nell'iter di copertura dell'intero tratto cittadino della ferrovia. La riduzione dei costi (resa possibile dalla decisione dell'elettrificazione) di un futuro interrimento della stazione ferroviaria, agevolerà il progetto (che verrà portato avanti nella prossima legislatura), nell'ottica di risolvere in via definitiva il problema della congestione del traffico che si presenta da entrambi i lati del passaggio a livello. Il progetto si propone ancora di più la riqualificazione urbanistica di un'intera porzione della città, eliminando la storica separazione con l'oltreferrovia. Si opererà in analogia ad altri grandi interventi di ristrutturazione di zone urbane interessate dalle ferrovie, che sono complessi ma assolutamente perseguibili nei tempi necessari: e reperendo i finanziamenti dagli altri livelli istituzionali (Regione e Stato soprattutto), non essendo ipotizzabile che il Comune vi faccia fronte con il proprio bilancio.

EDIFICI PUBBLICI

È necessario proseguire l'opera di **miglioramento energetico degli edifici pubblici**, nell'ottica di migliorarne il comfort, di ridurre le spese di riscaldamento e di salvaguardare di conseguente l'ambiente.

In particolare la scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa nella legislatura passata è stata oggetto di un importante intervento in questo senso. Interventi analoghi verranno portati a compimento per gli altri **edifici scolastici** di proprietà del Comune.

Saranno continuate le attività di recupero e razionalizzazione del patrimonio comunale, al fine di ridurre ulteriormente (come è già avvenuto) i **fitti passivi** a carico del Comune (v. l'intervento concluso nelle ex-carceri di palazzo Garrone).

Inoltre si proseguiranno le trattative perché il Comune possa disporre pienamente del **Movicentro** mediante una concessione della durata di 99 anni da parte della società del gruppo Ferrovie dello Stato che ne ha la proprietà. Solo in tal modo l'amministrazione potrà prevederne un utilizzo stabile e duraturo a vantaggio della comunità, con iniziative sia pubbliche che private, valorizzando un edificio di grandi potenzialità che è costato una cifra ingente alle casse pubbliche.

Verrà concluso l'allestimento degli interni della **Zizzola**: questo storico edificio, simbolo da sempre della nostra città, acquisirà così appieno il proprio ruolo, accanto a quello già rilevante negli ultimi anni legato a manifestazioni teatrali e musicali. L'amministrazione si impegnerà a sviluppare l'uso del parco esterno della Zizzola per manifestazioni pubbliche ed anche private, con le dovute attenzioni alla salvaguardia del patrimonio pubblico.

MANUTENZIONE STRADALE E VIABILITA'

Le pavimentazioni stradali richiedono una costante e attenta manutenzione, tanto più considerando l'intenso volume di traffico a cui alcune vie sono sottoposte. Per questo si proseguirà, coerentemente ai fondi disponibili, con il **Piano annuale delle asfaltature**, strumento che da quattro anni regola la realizzazione e sistemazione delle pavimentazioni stradali. Nella pianificazione annuale si darà ovviamente priorità alle zone più usurate e a quelle a più alto traffico veicolare. Verrà inoltre potenziato, anche con l'utilizzo di procedure informatiche, il **servizio di segnalazione** che permette ai cittadini di indicare all'amministrazione i punti che necessitano di intervento.

Altro grande problema delle pavimentazioni stradali è il **ripristino** delle stesse a seguito di lavori di scavo: verrà quindi definito un nuovo regolamento per definire con maggiore precisione il ripristino a pari condizione della pavimentazione in seguito alla sua rottura per esecuzione lavori, tanto per lavori pubblici appaltati che per lavori privati.

Le **strade del centro cittadino pavimentate in porfido** presentano notevoli problemi di deterioramento, causati principalmente da un'intensità di traffico non prevista al momento della loro realizzazione. Si procederà quindi a redigere un **piano annuale di manutenzione** e alla regolare operazione di risabbiatura per rinsaldare la pavimentazione. Per quelle strade che saranno oggetto di riqualificazione, si valuterà la possibilità di sostituire la pavimentazione con soluzioni più durature e adatte al traffico veicolare, ed anche più comode per i ciclisti.

Parallelamente alle operazioni di manutenzione e sistemazione del manto stradale, si porteranno avanti ulteriori **interventi sulla viabilità cittadina** in particolare nelle zone che ancora presentano criticità legate alla congestione del traffico e alla pericolosità degli incroci.

Per quanto riguarda i **parcheggi**, dopo i numerosi interventi che hanno portato ad avere 362 nuovi posti-auto (oltre alla delimitazione di altri 100 posti prima non regolamentati), il già avviato proseguimento della copertura della ferrovia creerà un nuovo importante posteggio in una zona a ridosso del centro. Dato che comunque nuovi posti-auto sono sempre necessari, soprattutto in relazione agli interventi di riqualificazione urbana, continueremo sulla linea di interventi mirati e specifici, volti al recupero di posti in maniera non invasiva. Non riteniamo prioritaria la costruzione di parcheggi sotterranei, anche visto l'esito negativo che hanno avuto le altre esperienze simili nella dimensione (e per le abitudini) della nostra provincia.

Proposte di intervento:

- ▲ Realizzazione di **rotonde** per la regolazione del traffico e il rallentamento dei veicoli in corrispondenza degli incroci pericolosi (ad esempio all'incrocio tra viale Industria e via Milano).
- ▲ Prosecuzione sulla linea dell'**eliminazione dei semafori**, al fine di rendere il traffico più scorrevole e meno congestionato. Dopo i 4 semafori eliminati in questo mandato amministrativo, si porteranno avanti i progetti già avviati per l'eliminazione del semaforo viale Madonna Fiori-strada S. Matteo e di quello via Marconi-via Verdi.
- ▲ Inoltre si valuterà (in connessione con la riqualificazione della via) la possibilità di regolare diversamente il traffico di via Principi di Piemonte, così da eliminare uno o entrambi gli impianti semaforici presenti agli estremi.
- ▲ **Regolamentazione della sosta lungo viale Madonna dei Fiori**, che attualmente presenta una situazione non strutturata e quindi non priva di pericoli.

PISTE CICLABILI, ZONE PEDONALI E SENTIERI

Una città viva deve poter essere percorribile a piedi e in bicicletta in piena sicurezza. Inoltre deve disporre di spazi (sia in città che nei dintorni) in cui sia possibile trascorrere il tempo libero all'aria aperta. Una migliore qualità della vita, il divenire più padroni del nostro tempo e del nostro rapporto con la comunità, arriverà dalla promozione della mobilità ciclabile e pedonale.

In questa direzione proponiamo la stesura di un **Piano cittadino di ciclabilità**, che gradualmente porti Bra a essere una città a misura di ciclista.

- ⤴ Mantenimento e implementazione delle **zone 30** nelle zone centrali di Bra, elaborando misure per garantire alle biciclette un grado di priorità in queste zone.
- ⤴ Prosecuzione della politica delle **Zone a Traffico Limitato** nel centro città, con soluzioni che permettano di controllarne meglio l'effettivo rispetto. Nella fattispecie si valuteranno la possibilità di ostacoli fisici semoventi, il posizionamento di telecamere ed altre soluzioni.
- ⤴ Realizzazione di uno o più **percorsi ciclabili cittadini** che permettano, concatenando tratti di pista ciclabile, Zone 30 e ZTL, di raggiungere il centro città dalla periferia e di attraversarlo con maggiore sicurezza. Queste soluzioni avranno un grande impulso anche nella nostra città se andranno in porto i progetti di legge che prevedono che il traffico ciclistico abbia la priorità sul traffico a motore in tutte le Zone 30.
- ⤴ Proseguire nell'installazione di **postazioni per il parcheggio delle biciclette**, posizionandole parte in modo diffuso per facilitare l'uso del mezzo nell'attività quotidiana, parte concentrandole in postazioni strategiche.
- ⤴ Campagne di sensibilizzazione all'uso della bicicletta negli spostamenti quotidiani, in particolare nelle scuole, come pure della mobilità pedonale.

Per quanto riguarda la mobilità pedonale è necessario perseguire:

- ⤴ La **messa in sicurezza dei percorsi pedonali**: dove non presenti, è necessario procedere alla realizzazione di marciapiedi (anche a raso), con particolare attenzione alla continuità dei percorsi stessi. Per le zone periferiche (e soprattutto per le frazioni) si procederà a ricavare lo spazio necessario a bordo strada anche con la copertura dei fossi.
- ⤴ La realizzazione di infrastrutture **prive di barriere architettoniche**, come già è stato fatto nelle passate riqualificazioni urbane.
- ⤴ La prosecuzione dell'esperienza del **Pedibus**, che sta avendo un grande successo ed ha una notevole importanza educativa alla mobilità sostenibile.

Oltre alle iniziative di incentivazione e sostegno alla mobilità non motorizzata negli spostamenti quotidiani, sono necessari interventi rivolti a chi vede nella bicicletta o nel passeggiare un'attività fisica e di svago.

- ⤴ Realizzare uno o più **percorsi ciclabili cicloturistici**, pensati principalmente per l'utilizzo festivo e per l'attività di svago all'aria aperta.
- ⤴ Promuovere iniziative e attività commerciali in grado di potenziare il **turismo ciclabile**.
- ⤴ Lo stesso approccio vale per i **percorsi pedonali turistici**, ripetendo quanto fatto ad esempio con il percorso di strada Tetti Bona tra le frazioni San Michele e San Matteo: saranno progettati alcuni percorsi di questo tipo nelle zone collinari e rurali.
- ⤴ Attrezzare un maggior numero di **aree per cani** (è stata appena riattata quella del parco Madonna Fiori), per una migliore salvaguardia della pulizia dei percorsi stessi.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Una buona gestione dell'illuminazione pubblica significa una città più vivibile e più sicura, ma anche una città più ecologica. Negli ultimi anni, anche mediante accordi con aziende private, sono stati sostituiti circa

2.000 punti luce tradizionali con nuovi impianti a LED, caratterizzati da un consumo ridotto di circa il 65% e maggior luminosità. Il nostro progetto per la pubblica illuminazione prevede:

- ▲ Proseguire nella sostituzione dei punti luce tradizionali con strutture a **LED**, anche in collaborazione con aziende private e dando priorità agli impianti più obsoleti e alle zone ancora scarsamente illuminate. Bra ha già quasi il 50% dei punti luminosi a LED: nei prossimi anni puntiamo a diventare uno dei comuni italiani all'avanguardia in questo campo.
- ▲ Realizzare impianti puntuali di **illuminazione dei passaggi pedonali**, in analogia a quelli recentemente installati in via San Secondo e in viale Risorgimento.
- ▲ Studiare soluzioni per migliorare la visibilità degli ingressi della **tangenziale**.
- ▲ Creare **nuovi impianti** di illuminazione pubblica nelle vie o nei tratti che ne sono sprovvisti, anche al fine di rendere più animate le strade coinvolte aumentandone la sicurezza.
- ▲ Erogare **contributi** ai consorzi di abitanti che realizzino il passaggio a LED delle illuminazioni di strade private.

MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO

Contesto di partenza: a Bra abbiamo tra i costi unitari del servizio di **trasporto pubblico locale** più bassi nella regione, tuttavia il servizio ha subito nei passati tre anni ingenti tagli da parte della Regione. Il servizio è stato accuratamente ristrutturato ed ottimizzato, tagliando alcune corse meno utilizzate, ma mantenendo alto il livello globale di servizio: prima fra tutti la gratuità per gli *under 18* e gli *over 70*. Dobbiamo segnalare lo scarso coordinamento (orari e servizi condivisi) tra i servizi erogati su gomma a livello locale di conurbazione e i servizi di livello provinciale e ferroviario.

Il servizio di **bike sharing** è stato sospeso perché scarsamente utilizzato e perché oggetto di numerosi e insostenibili atti di vandalismo: altre esperienze a livello nazionale testimoniano che tale strumento è molto utilizzato nelle aree metropolitane, anche per motivi di turismo, e in quei centri urbani caratterizzati da un'immigrazione temporanea per motivi di lavoro e studio. Nonostante la negativa esperienza che ci ha spinti a sospendere un servizio scarsamente utilizzato e costoso, ci impegniamo a ricercare le buone pratiche di altri enti, che ci permettano di incentivare anche in questo modo la mobilità ciclistica.

Con l'inserimento nel **Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM)**, Bra gode di un collegamento più frequente con Torino, e con l'intensificarsi del servizio il numero di utenti è cresciuto di circa il 20%. La linea che fa capo a Bra (SFM4) sarà prolungata entro il 2015 fino all'aeroporto di Caselle, collegamento molto utile anche in ottica turistica. Tuttavia è necessario che le aziende pubbliche coinvolte nel servizio prendano provvedimenti seri per **evitare il peggioramento del servizio** che si è riscontrato nell'ultimo anno, con ritardi continui e soppressioni improvvise di treni. La situazione attuale, dovuta soprattutto all'estensione del SFM su altre direttrici senza che fosse disponibile il materiale e la logistica necessari, rischia di minare la fiducia degli utenti e quindi di produrre un ritorno al mezzo privato.

Nell'area metropolitana, e in via sperimentale in provincia di Cuneo, è stata istituita una carta prepagata denominata BIP, che consente di utilizzare tutti i mezzi pubblici urbani metropolitani e regionali, compresi *bike sharing*, *car sharing*, parcheggi automobilistici. I mezzi pubblici che servono la città di Bra sono predisposti per l'utilizzo della carta BIP.

Obiettivi:

Migliorare la mobilità cittadina e i collegamenti con il contesto territoriale costruendo un sistema di trasporto locale integrato a livello cittadino e con i sistemi provinciale e regionale, prestando attenzione a ottimizzare i servizi al

fine di contenerne i costi. Si punta ad avere un servizio che risulti più semplice per gli utenti perché basato sull'integrazione dei diversi mezzi di trasporto, fruibili anche con un unico strumento, la carta BIP.

Incentivare l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto privata, in modo particolare la bicicletta, per ridurre traffico e quindi ridurre tempi di percorrenza, emissioni inquinanti, pericolosità stradale.

Proposte d'intervento:

- ⤴ Intervenire affinché il servizio di trasporto pubblico urbano passi dalla gestione per conurbazione a quella per bacino territoriale di livello provinciale, al fine di ottimizzare concretamente servizi, uso dei mezzi e quindi ridurre i costi di gestione.
- ⤴ Redigere un piano di mobilità sostenibile particolarmente mirato ad incentivare l'uso di mezzi alternativi all'auto di proprietà, con la gestione dei tragitti casa-scuola e casa-lavoro al fine di ridurre il traffico, migliorando così i tempi di percorrenza e riducendo le emissioni inquinanti.
- ⤴ Istituire la figura del *mobility manager* d'area per la gestione delle iniziative rivolte al miglioramento della viabilità, attraverso il coinvolgimento dei Comuni limitrofi e delle aziende del territorio.
- ⤴ Sviluppare e promuovere l'utilizzo della carta BIP anche per i servizi integrati di trasporto braidesi.
- ⤴ Modificare i tragitti delle linee urbane della conurbazione impostando il servizio su due tipologie di circuiti: circuiti del centro città e circuiti dalle frazioni al centro urbano. Migliorare per quantità e regolarità le corse del servizio urbano, istituire invece per i collegamenti tra frazioni e centro urbano, nelle ore di minore utenza, servizi a chiamata.
- ⤴ Introdurre una segnaletica che individui strade con traffico prevalente automobilistico e strade a traffico prevalente ciclistico.
- ⤴ Rilocalizzare e potenziare il servizio al parcheggio delle bici nei pressi della stazione ferroviaria, studiando soluzioni per scoraggiare furti e atti vandalici.
- ⤴ Migliorare la flotta di mezzi di trasporto pubblico, puntando a sostituire i bus che circolano nei circuiti del centro urbano con mezzi elettrici o con emissioni ridotte.
- ⤴ Verificare la fattibilità tecnica della realizzazione di un terminal bus a pettine davanti al Movicentro (sugli esempi di Modane, Alba, Asti).
- ⤴ Per il trasporto su ferrovia in ambito provinciale, riteniamo prioritario per la nostra città da un lato il miglioramento del collegamento con Alba che deriverà dall'elettrificazione della tratta. Dall'altro sono da migliorare le connessioni con Cuneo, che potranno fare un salto di qualità solamente con il raddoppio della tratta Fossano-Cuneo: riteniamo che sia questo l'investimento prioritario da chiedere alle Ferrovie dello Stato per la nostra provincia.
- ⤴ Riguardo alla viabilità sovracomunale, l'amministrazione si impegnerà perché decolli finalmente l'allargamento della strada provinciale 661 (Bra-Cherasco), che sconta gravi ritardi, e perché lo Stato eroghi i finanziamenti necessari al completamento dell'autostrada Asti-Cuneo.

URBANISTICA

Il nuovo Piano regolatore generale del Comune è stato approvato in modo definitivo dalla Regione Piemonte alcune settimane fa. È il frutto di dieci anni di lavoro, in particolare negli ultimi cinque si sono affrontati e risolti importanti problemi che erano aperti da lungo tempo, quando non da decenni. Ne ricordiamo solamente alcuni: **l'adeguamento agli standard di legge (nel precedente Piano molto carenti), l'allargamento del centro storico, la cancellazione delle zone residenziali della legge Gozzini, la chiusura di tutte le pratiche pendenti del PIP di corso Monviso, le zone soggette ai vincoli obsoleti degli usi civici.** Inoltre (anche se non direttamente collegata al Piano) è stata varata la trasformazione urbanistica del **comparto tra piazza Carlo Alberto e via Audisio**, che produce il rinnovamento di una zona che era stata abbandonata ad un livello gravissimo di degrado, il tutto senza aumento di cubatura né consumo di suolo.

Adesso che questo strumento “è legge”, occorre usarlo nel modo migliore con il duplice obiettivo che tutti i Piani regolatori hanno: salvaguardare il territorio come bene comune di tutti i cittadini (“la città pubblica”), e regolare l'uso del suolo di proprietà privata nel quadro dello sviluppo economico della comunità (“la città privata”). Per il prossimo quinquennio, ci impegniamo affinché:

- Si privilegino gli interventi utili alla **riqualificazione del centro urbano**, incentivando il recupero e il riuso del patrimonio edilizio e degli alloggi ora non utilizzati: è questo il modo migliore per ridurre al minimo l'espansione del territorio urbanizzato e quindi il consumo di suolo.
- Si prosegua nell'uso della **leva fiscale** per incentivare il mercato dell'affitto.
- Gli interventi di espansione residenziale individuati dal PRGC siano volti in maniera privilegiata al **social housing**. In particolare ci impegneremo per la creazione di complessi residenziali con servizi in condivisione, secondo il modello della casa-residenza: questo potrà riguardare gli anziani, i disabili ed anche le persone che si trovino nella difficile situazione del coma vigile.
- I proventi da **oneri di urbanizzazione** non vengano utilizzati per la spesa corrente, ma solo per la realizzazione di opere di urbanizzazione o investimenti.
- Si tutelino scrupolosamente tutte le situazioni di **edifici di pregio** anche fuori dalla perimetrazione del centro storico.
- Si presti la massima attenzione alle **compensazioni di tipo ambientale** previste dal Piano regolatore per le nuove costruzioni.
- Le pratiche e le concessioni di edilizie siano rese più semplici e meno gravose, sia per i cittadini che per i professionisti (v. anche il cap. 5).

Una specifica attività urbanistica sarà l'adeguamento del Piano regolatore alla nuova normativa sulle **aziende RIR** (a rischio di incidente rilevante), essendo essa cambiata durante l'iter del Piano stesso.

3. SVILUPPO ECONOMICO

La crisi economica sta impoverendo la piccola e media impresa, in particolare per quanto riguarda le attività commerciali, con pesanti ricadute sull'economia e l'occupazione. Insegne storiche e nuovi esercizi, già messi a dura prova dalla grande distribuzione, stanno soffrendo la riduzione dei consumi degli ultimi anni e una gravosa pressione fiscale, fattori che li costringono a porre fine alle proprie attività, nelle quali hanno riversato per anni passione e professionalità. Si tratta di un patrimonio che va assolutamente tutelato e promosso, per il bene comune della collettività braidese.

Pur nei limitati poteri di intervento di un ente locale, promuoveremo iniziative politiche indirizzate alla modifica del Patto di Stabilità, in modo da permettere al nostro Comune di rispettare la tempistica sia degli investimenti programmati sia dei relativi pagamenti. In ogni caso garantiamo che il pagamento puntuale dei fornitori continuerà ad essere una delle nostre priorità amministrative. Inoltre proseguiremo nel confronto e nella concertazione con le associazioni di categoria in tema di fiscalità locale, elaborando con la loro collaborazione possibili correttivi, fondi compensativi e/o contributi. Queste le nostre proposte di intervento.

Bra: dove il commercio è anche un modo di vivere la città

Le vetrine, i saluti dei negozianti e il loro spirito di accoglienza sono gli elementi caratterizzanti di una città: il suo volto e la sua voce. Per una Bra che abbracci il futuro è indispensabile pertanto:

- ▲ Proseguire la proficua collaborazione con ASCOM, perché mai come in questi anni le idee comuni hanno trovato seguito e portato a importanti risultati nella difesa del commercio di prossimità braidese.
- ▲ Incentivare il Centro commerciale naturale, lavorando in sinergia con gli operatori.
- ▲ Promuovere un'offerta commerciale di eccellenza, soprattutto rivolta ai prodotti caratterizzanti del territorio.
- ▲ Avviare i lavori per la riqualificazione di via Principi di Piemonte e via Vittorio Emanuele II (v. anche Cap. 2).
- ▲ Semplificare l'utilizzo del suolo pubblico prospiciente le attività commerciali in occasioni di manifestazioni o per iniziative che diano risalto al commercio cittadino.
- ▲ Creare un incubatore d'impresa per il commercio, dove si possa usufruire della competenza e della professionalità di esperti, in vari ambiti (marketing, vetrinistica ecc.), per avviare in modo duraturo le nuove attività commerciali o innovare quelle già esistenti.
- ▲ Riqualificare il mercato di piazza XX Settembre (v. anche Cap. 2), che necessita di un intervento per rilanciarne il ruolo.
- ▲ Favorire un piano di abbellimento della città omogeneo, anche con forme di coinvolgimento attivo dei cittadini.
- ▲ Proseguire la riqualificazione urbana delle aree ad alta densità commerciale.
- ▲ Migliorare lo strumento della Carta Famiglia affinché diventi anche un volano economico.
- ▲ Individuare di concerto con Ascom iniziative a sostegno di chi intraprende la lotta alla ludopatia.

Bra: città di antiche tradizioni artigianali e di nuove interessanti realtà delle PMI

Lo spirito di iniziativa economica, il saper fare ed il creare sono patrimoni indispensabili e caratterizzanti della nostra Italia e delle nostre comunità locali.

- ▲ Promuovere spazi e occasioni di vetrina per l'artigianato locale.
- ▲ Creare un tavolo delle attività produttive affinché il marchio BRA valorizzi le caratteristiche della nostra produzione.
- ▲ Sviluppare le possibilità dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), in modo che sia sempre più di aiuto nell'espletare le pratiche amministrative.
- ▲ Favorire l'innovazione e la crescita tecnologica e produttiva delle aziende artigiane.
- ▲ Essere promotori di reti d'impresa che facilitino l'acquisto in comune di servizi o realizzino investimenti infrastrutturali.

- ▲ Promuovere iniziative che tramandino la cultura dell'Artigianato tra i giovani.

Bra: una città dove sia meno difficile trovare lavoro

Se negli anni scorsi il problema era la precarietà crescente del lavoro, oggi la questione è nettamente più radicale, soprattutto per i giovani: si tratta ora dell'elevato tasso di disoccupazione e dell'assenza di prospettive, nonostante la formazione anche a livello universitario. È necessario quindi, nel quadro delle limitate possibilità di un ente locale, attivare iniziative per porre un freno alla deriva e ridare un po' di fiducia alle giovani generazioni.

- Potenziare lo strumento delle Borse lavoro, attraverso il quale si può ovviare temporaneamente almeno alle situazioni di emergenza (v. anche Cap. 1).
- Incentivare l'attività della Consulta del Lavoro, nella direzione di avvicinare maggiormente la domanda e l'offerta di lavoro.
- Potenziare i servizi di orientamento professionale e lavorativo a favore dei giovani, in sinergia con le Agenzie Formative, gli Istituti scolastici e i competenti enti presenti sul territorio.
- Promuovere lo strumento dei tirocini per offrire ai giovani concrete opportunità di avvicinamento al lavoro, mirati all'acquisizione di professionalità da investire sul mercato del lavoro.
- Attivare progetti per la promozione della creatività e della creazione di nuove imprese giovanili in sinergia con le Associazioni di categoria e il mondo imprenditoriale locale.
- Creazione di un premio annuale per le idee imprenditoriali giovanili innovative.

Bra: un Comune dove agricoltura e allevamento sono di qualità

L'agricoltura, l'allevamento di bestiame e l'apicoltura sono già al centro dell'economia locale. In futuro sarà sempre più necessario puntare su produzioni di qualità, che sfruttino la grande biodiversità presente sul nostro territorio favorendo una crescita economica sostenibile. Queste produzioni di eccellenza vanno sostenute attraverso interventi incisivi, dovremo quindi:

- Sostenere lo sviluppo dell'agricoltura biologica tramite azioni condivise tra amministrazione comunale, produttori e associazioni che operano sul territorio.
- Potenziare il Mercato contadino in piazza Giolitti, anche in collaborazione con Slow Food.
- Promuovere i prodotti locali potenziando gli appuntamenti già esistenti (*Cheese*, mostra bovina di Pasqua e Giornate della Salciccia di Bra) e creandone di nuovi, soprattutto in ambito orticolo.
- Continuare la proficua collaborazione tra produttori del territorio e mensa comunale. Infatti la mensa di Bra è quasi totalmente rifornita di prodotti a KM Zero che, oltre ad offrire una possibilità di sviluppo maggiore all'agricoltura cittadina, costituiscono per i nostri ragazzi alimenti di elevata qualità nutrizionale.

Turismo a Bra, una parte fondamentale dell'economia cittadina

Il turismo braidese negli ultimi anni ha registrato un importante incremento, anche grazie alla crescita esponenziale della capacità ricettiva delle nostre strutture. In questo ultimo periodo i turisti, in buona parte provenienti dal Nord Europa, oltre ad essere attratti da una delle migliori enogastronomie del mondo, hanno mostrato interesse per la cultura, per l'ambiente (passeggiate a piedi od in bicicletta) e più in generale per quei luoghi ancora autentici che offrono le nostre terre per ritrovarsi e rigenerarsi.

Tutto ciò è stato possibile ripensando il nostro territorio turistico come "Bra, Alba, Langhe e Roero", quest'intuizione ci ha resi attraenti ai turisti che ogni anno decidono di visitare l'Italia e ci ha proiettati nelle prime posizioni delle mete più visitate d'Italia. È dunque fondamentale, nei prossimi anni, consolidare la valorizzazione turistica sui due assi dell'enogastronomia e del patrimonio culturale.

- ▲ Proporre un'offerta turistica culturale ed enogastronomica integrata, capace di attrarre in modo

strutturato i visitatori, soprattutto attraverso la direttrice torinese.

- ▲ Intensificare la promozione integrata fra i Comuni del territorio.
- ▲ Istituire servizi di *stewarding* (un ufficio turistico mobile che grazie all'aiuto di giovani formati possa rendere l'esperienza del visitatore più gradevole e completa) e *baby parking*.
- ▲ Infittire la rete di eventi a carattere locale e nazionale durante tutto l'anno, che sappiano interessare sia le famiglie locali che i turisti provenienti da più lontano.
- ▲ Promuovere soluzioni per il turismo familiare che tengano conto dei differenti bisogni e della non eccessiva onerosità.
- ▲ Potenziare gli eventi già esistenti (*Cheese*, *Da cortile a cortile*, *Artisti di Strada*, *Pasqua*) cercando di proporre ogni anno gli stessi eventi nelle stesse date con la finalità di fidelizzare il visitatore.
- ▲ Investire sull'arredo urbano di qualità, curando fiori e piante e sostituendo l'arredo vetusto con nuovi elementi, armonizzandoli quanto più possibile sull'intera città.
- ▲ Creare durante il Salone del Libro per Ragazzi un'offerta per il turismo scolastico a Bra.
- ▲ Promuovere il turismo religioso, proponendo ai pellegrini in visita al santuario della Madonna dei Fiori e alla casa-museo del Santo Cottolengo un'accoglienza *ad hoc*, in modo da intervallare i momenti di partecipazione religiosa con momenti di visita alla città.
- ▲ Sostenere iniziative di promozione legate al cicloturismo e al turismo sportivo.

4. SCUOLA, CULTURA, SPORT

AbBRAcciare il futuro vuol dire **investire sui bambini ed i ragazzi**. Una città fondata sulla conoscenza e sulla coesione sociale, una comunità intelligente e creativa che deve porre la crescita individuale e collettiva al centro dell'agenda politica attraverso progetti di modernizzazione e innovazione. Ciò potrà essere realizzato anzitutto proseguendo e incrementando gli investimenti in **manutenzione e miglioramento dell'edilizia scolastica, degli impianti sportivi, delle strutture deputate alla cultura**.

Bra è un organismo culturale e ogni scelta che coinvolge la sua vita culturale è una scelta politica e amministrativa. La nostra amministrazione ha promosso la nascita di nuove iniziative culturali, perché la cultura diffusa è il primo ingrediente per comunità coese, attive e vivaci. Dal teatro alla biblioteca civica, passando per i musei ed il Salone del libro per i Ragazzi, Bra deve continuare ad investire in iniziative piccole e grandi, per aumentare le occasioni di socialità e divertimento.

La realtà braidese è caratterizzata da una buona dotazione di impianti sportivi, da un elevato numero di Società sportive e da molte discipline sportive praticate, in alcune delle quali sono stati raggiunti risultati di rilevanza nazionale ed internazionale. L'amministrazione intende sostenere questa vivace realtà, perché lo sport è un importante fattore educativo, favorendo un coordinamento tra scuola, sport e famiglia.

Proposte di intervento per la SCUOLA

- ▲ Elaborare un **Piano per la scuola digitale**, che preveda di dotare i plessi di wifi, di cablatura interna, di aule informatiche, di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).
- ▲ Redigere il progetto **Anti-dispersione scolastica** e accompagnamento al lavoro, in sinergia con i quartieri, le associazioni di volontariato, la polizia municipale, i servizi sociali, le strutture educative territoriali.
- ▲ Difendere e potenziare i **servizi scolastici a domanda individuale** (pre- e post-orario, doposcuola, tempo pieno, mensa scolastica, trasporto scolastico, ricettività asilo nido) rendendoli sempre accessibili finanziariamente a tutti.
- ▲ Finanziare il servizio di assistenza all'**autonomia degli alunni disabili**, partendo dalla prima infanzia e con progetti di inclusione scolastica (Estate Ragazzi, nuoto), anche in accordo con le associazioni di volontariato.
- ▲ Sostenere le iniziative sui bisogni educativi speciali (che rappresentano diversi stili d'apprendimento).
- ▲ Favorire il patto educativo famiglia-scuola- territorio, nell'ottica della comunità educante.
- ▲ Proseguire l'attività della **Consulta della Famiglia** come luogo di raccordo fra i progetti scolastici e quelli di politica familiare.
- ▲ Potenziare la **formazione permanente**, garantendo la continuità nella nostra città alla formazione permanente per gli adulti (Polis, licenza media, alfabetizzazione degli stranieri, ecc.).

- ⤴ Coordinare le iniziative degli istituti superiori per attrarre a Bra in quanto **polo di qualità** per istruzione e formazione superiore (ad esempio per l'IPSIA).
- ⤴ Sostenere i progetti delle scuole a favore dell'**integrazione** degli alunni stranieri.
- ⤴ Continuare, in accordo con le scuole cittadine e l'Ufficio Pace, il progetto di educazione alla legalità e alla **cittadinanza attiva**.
- ⤴ Predisporre nuovi percorsi **Pedibus** in aggiunta a quelli esistenti.
- ⤴ Ricavare un'**aula studio** adeguata all'interno dell'attuale sala piccola del Polifunzionale.
- ⤴ Valorizzare il progetto **Settembre pedagogico**.
- ⤴ Stimolare la crescita qualitativa del **Consiglio comunale dei Ragazzi**.
- ⤴ Ricercare **gemellaggi educativi** con scuole italiane ed estere.
- ⤴ Favorire il rapporto tra scuola e società sportive del territorio, anche sotto l'aspetto educativo, valorizzando la portata educativa delle attività sportive.

Proposte di intervento per la CULTURA

- ⤴ Trovare una sistemazione stabile per l'**Archivio storico** del Comune, affinché possa essere fruibile dai ricercatori.
- ⤴ Reperire una sede adeguata per l'**Istituto Musicale**.
- ⤴ Favorire la collaborazione dell'Istituto Musicale con le scuole cittadine e potenziarne le **attività concertistiche**, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato culturale.
- ⤴ Intensificare l'attività del **Sistema Museale Urbano** come strumento di coordinamento delle iniziative culturali cittadine, anche in un'ottica di internazionalizzazione per usufruire di fondi europei.
- ⤴ Organizzare iniziative di **teatro studentesco** in collaborazione con le scuole anche attraverso l'istituzione di un festival.
- ⤴ Istituire un servizio di **prestito domiciliare** di libri, in collaborazione con i centri di incontro cittadini.
- ⤴ Operare per la continua crescita del **Salone del libro per Ragazzi**.
- ⤴ Potenziare il servizio di **Volontariato culturale** a favore dei musei e della biblioteca.
- ⤴ Valorizzare la memoria storica della città e dei suoi personaggi più significativi, anche con il coinvolgimento delle scuole.
- ⤴ Proseguire nella valorizzazione delle ricorrenze civili e delle memorie cittadine.
- ⤴ Rafforzare il ruolo e l'organico della rinata **banda musicale** Giuseppe Verdi.

- ⤴ Ripensare i **gemellaggi** in un'ottica di valorizzazione culturale reciproca, lavorando in questo senso su quelli esistenti.
- ⤴ Valorizzare ulteriormente il ruolo del **teatro Politeama** nella programmazione culturale.
- ⤴ Organizzare un festival culturale dedicato all'editoria piemontese ed alla produzione di testi di associazioni che diffondono la **cultura locale** piemontese.
- ⤴ Collaborare con le gallerie d'arte del territorio e con i circoli culturali, per incrementare **convegni e mostre** d'arte in città.
- ⤴ Adeguare il **Movicentro** per migliorarne la fruibilità durante le manifestazioni (ad es. dotandolo di finestre apribili, per evitare l'effetto serra nel piano superiore).
- ⤴ Dare un'adeguata collocazione alla videoteca della **Scuola di Pace**.
- ⤴ Proseguire le iniziative sul **Cinema d'autore** a basso costo il lunedì.
- ⤴ Lavorare per una maggiore visibilità del Festival del **Cinema corto**.

Proposte di intervento per lo SPORT

- ⤴ Promuovere in città una cultura dello sport come strumento di crescita fisica, umana e solidale.
- ⤴ Curare la manutenzione ordinaria e straordinaria del numeroso insieme dei nostri impianti sportivi, redigendo un **piano di manutenzione delle strutture** (in particolare quelle delle frazioni), in accordo anche con i Comitati di quartiere e frazione.
- ⤴ Redigere lo studio di fattibilità per un campo sportivo in **materiale sintetico**.
- ⤴ Realizzare un **percorso ciclistico** nella frazione di Pollenzo da adibire all'allenamento alla bicicletta dei ragazzi e degli atleti di *handbike*.
- ⤴ Riqualficare il **Percorso Salute** all'interno della pista ciclabile/pedonale di Madonna dei Fiori, con la creazione di un percorso di atletica/ginnastica, dove inserire attrezzi per permettere a chi fa *jogging* di svolgere anche esercizi ginnici.
- ⤴ Creare occasioni di collaborazione tra le scuole e le società sportive braidesi, per far conoscere ai giovani le molteplici offerte nel campo e quindi **stimolare i ragazzi all'attività sportiva**, combattendo il fenomeno della sedentarietà giovanile.
- ⤴ Operare con l'ASL per il mantenimento ad alto livello del **Centro di Medicina sportiva**.
- ⤴ Stipulare **convenzioni con le società sportive** che organizzano attività ma non hanno luoghi dove svolgerle (utilizzo di palestre e altre strutture a prezzi concordati).
- ⤴ Potenziare e sostenere le attività sportive e di **ginnastica dolce** dedicate agli anziani, in collaborazione con medici esperti.
- ⤴ Creare una **tessera-sconto** dedicata ai giovani per gli eventi sportivi offerti dalla città.

- ♣ Stilare un programma pluriennale di **accoglienza di squadre agonistiche** di alto livello, soprattutto in occasione dei ritiri sportivi.
- ♣ Proporre la città come sede di **campus estivi** rivolti ai giovani (quest'anno arriverà a Bra la Scuola Calcio del Real Madrid)
- ♣ Sviluppare l'iniziativa sportiva a livello provinciale, iniziata nel 2014, dal nome **Siamo tutti Bravi**.
- ♣ Promuovere Bra come sede di **congressi e convegni** di carattere sportivo di livello nazionale.

5. GIOVANI E PROGETTI DI ECCELLENZA

La disoccupazione giovanile ha toccato livelli di estrema gravità, ed anche le condizioni di occupazione sono connesse con un precariato che sposta sempre più avanti negli anni l'autonomia di vita dei giovani. Essi devono invece essere messi in condizione di vivere pienamente la propria cittadinanza attiva. L'azione dell'amministrazione comunale avrà l'obiettivo di fornire occasioni ed opportunità per attivare le energie dei giovani, per lo sviluppo della capacità progettuale e creativa sul piano culturale, sociale e dell'autonomia economica e professionale. I giovani devono poter esprimere al meglio le loro idee e progetti in un ambiente altamente innovativo e competitivo, in un contesto globalizzato e ricco di sfide.

L'amministrazione sosterrà la nascita di nuove attività ricreative, artistiche e culturali da parte dei giovani braidesi mediante la partecipazione a bandi di finanziamento europei e l'attivazione di bandi di concorso dedicati alle iniziative meritevoli.

Seguono le nostre proposte d'intervento per dare il via ad iniziative concrete in questa direzione, che caratterizzano alcuni progetti di eccellenza, volti a costituire l'ossatura (insieme a moltissime altre proposte disseminate in tutti i capitoli di questo programma) del nostro modello locale di *smart city*.

Tali progetti saranno preceduti da una fase di studio e di ricognizione delle esperienze sul nostro territorio, da cui potrà nascere anche una condivisione di esperienze e di *know how* a livello più ampio di quello cittadino. Per disporre delle risorse necessarie, solo limitatamente reperibili nel bilancio comunale ordinario, sarà indispensabile la massima attenzione alle possibilità offerte da bandi regionali o nazionali o da progetti europei.

Coworking

Per Coworking si intende uno spazio fisico concesso a giovani ad un canone agevolato, allo scopo di mettere a disposizione una postazione/ufficio con tutti i servizi correlati (accoglienza, supporti tecnologici, ecc.). Questo faciliterà la collaborazione tra lavoratori in ambiti diversi ma complementari, e lo sviluppo di progetti innovativi. In particolare il coworking intende focalizzarsi sulla comunità e condivisione di idee piuttosto che sul ritorno economico a breve, concentrandosi sull'aspetto del processo sociale e della collaborazione informale, fornendo servizi a basso costo e ad alto contenuto tecnologico anche a supporto dei processi di start-up. Si veda come esempio di buona pratica www.coworking-genova.it.

FabLab

Si opererà per la creazione di un Laboratorio di innovazione con attrezzature tecnologiche di avanguardia, a disposizione dei lavoratori, delle scuole superiori e della cittadinanza in genere. Il FabLab potrà condividere la struttura ed i servizi comuni del Coworking e metterà a disposizione stampante 3D, plotter da taglio, banco elettronico, drone ed altro ancora, sul modello ad es. di fablaborino.org.

Incubatore d'impresa

Si valuterà la possibilità di creare un piccolo incubatore d'impresa, dove seguire la formazione di start-up, con un occhio di riguardo soprattutto nell'ambito dell'artigianato e dei mestieri a bassa scolarità. Questo potrà avvenire impegnandosi ad unire le forze delle scuole superiori ad indirizzo tecnico e delle associazioni del mondo produttivo.

Youth Space

Ci impegneremo alla creazione di uno spazio dedicato ai giovani, dove si possano svolgere sia attività ludiche (feste o concerti) che culturali (esposizioni, mostre, cineforum, workshop tematici).

Il Youth Space vuole essere una struttura a disposizione che offre un pacchetto completo ed immediatamente fruibile a gruppi informali o associazioni, dove poter sviluppare i propri eventi in piena sicurezza ed in un ambiente adatto, attrezzato e prenotabile con modalità semplici.

WorkInBra

Realizzazione di lavori utili alla cittadinanza tramite giovani e studenti con conseguente remunerazione (mediante strumenti come voucher o ticket). Questo progetto sarà una parte specifica della più generale iniziativa delle Borse Lavoro (v. capitolo Welfare) e potrà ad es. concretizzarsi nel supporto materiale e di

assistenza alle iniziative fieristiche e culturali del Comune, nella manutenzione dell'arredo urbano, in attività straordinarie di pulizia cittadina ecc.

Aula Studio

Allestimento di uno spazio a disposizione di studenti medi ed universitari, dedicato allo studio ed adeguatamente attrezzato. Si esaminerà la possibilità di dislocarlo in connessione con la Biblioteca civica.

Wi-fi urbano

Il Comune di Bra ha rappresentato un'esperienza di avanguardia per quanto riguarda la disponibilità di un servizio wi-fi disponibile in ambiente urbano, grazie anche alla proficua collaborazione con la locale Associazione Commercianti. L'obiettivo dei prossimi anni è rafforzare la disponibilità di questo servizio: procedendo ad una verifica attenta degli *hotspot* (antenne) già disponibili negli spazi aperti, in particolare i giardini pubblici, ed estendendo la copertura agli interni dei principali edifici pubblici. Andrà presa in considerazione anche la possibilità di prevedere una connessione wi-fi che non richieda preventiva registrazione.

Bra ed UNISG

L'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo rappresenta una grande risorsa per la città. Precipuamente dal punto di vista culturale ed economico, ma anche come contesto in cui studiano giovani provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo. Si tratta di mettere a frutto per tutti i giovani braidesi questa possibilità di interscambio di esperienze umane e di studio, con iniziative in grado di coinvolgere maggiormente nella vita cittadina i giovani studenti di UNISG. Tenendo conto che per sviluppare questa tematica sarà necessario un colloquio istituzionale fra Comune ed UNISG, un punto di partenza potrebbero essere incontri conviviali, diffusi nei locali cittadini, che mescolino i giovani stranieri con giovani braidesi interessati a mettere alla prova le proprie conoscenze linguistiche o ad acquisire informazioni utili a viaggi di lavoro e/o studio all'estero.

Il futuro nelle tue mani, Settimana dei Giovani, Switch on Future

L'amministrazione proseguirà con il sostegno e lo sviluppo di iniziative a favore del protagonismo e della creatività giovanile, lavorando sui temi del rapporto giovani e futuro, lavoro, cittadinanza e partecipazione attiva. Siamo consapevoli che il ruolo di un Comune non è solo quello di offrire servizi, ma soprattutto strumenti di conoscenza ed occasioni per sperimentarsi come donne/uomini e come persone responsabili: le manifestazioni citate, già attive nella città, vanno in questa direzione e saranno rafforzate.

6. AGENDA DIGITALE LOCALE

AbBRAcciare il futuro significa anche articolare a livello locale un'Agenda digitale, ossia un piano che preveda il massimo utilizzo della tecnologia informatica al servizio dei cittadini. Dalla partecipazione propositiva alla consultabilità da casa dei propri dati, passando per una rete wi-fi con una maggiore copertura, la digitalizzazione delle informazioni è una grande opportunità per far crescere la città.

Proposte d'intervento

- ⤴ Avvio della **digitalizzazione degli archivi** comunali ancora su supporto cartaceo, in particolare quelli relativi alle pratiche edilizie, istituendo il ruolo del manager per l'agenda digitale locale, che coordini le azioni dei diversi uffici comunali.
- ⤴ Costruzione di una **infrastruttura informatica di condivisione delle informazioni**, secondo il modello del Data warehouse, nel quale integrare le più importanti informazioni degli archivi già esistenti. Tale strumento è il cuore di un sistema di servizi che hanno come obiettivo quello di rendere la macchina comunale più efficiente, i servizi comunali più accessibili, le pratiche più semplici e snelle, la *governance* comunale più trasparente, la democrazia cittadina più partecipata.
- ⤴ Aderire ai progetti (in particolare quello regionale e OpenMunicipio www.openmunicipio.it) per la pubblicazione in forma aperta dei dati non privati e non sensibili dei data base, secondo il modello degli **Open Data**.
- ⤴ Realizzare un set di indicatori di performance che consenta il **monitoraggio dell'attività comunale**, sia politica che della struttura. Tali indicatori saranno pubblici e coordinati con quelli già presenti a livello europeo. Ciò consentirà alla macchina amministrativa un confronto e scambio proficuo con le realtà più virtuose in Europa sui singoli temi e progetti, per poter conoscere di ogni iniziativa il punto di partenza, individuare e quantificare un obiettivo, monitorare l'andamento delle azioni intraprese; ai cittadini consentirà di avere una misura oggettiva dell'operato politico dell'amministrazione.
- ⤴ Ospitare **una piattaforma web di partecipazione** propositiva su determinati progetti: per consentire all'amministrazione di dialogare con i cittadini in fase di progettazione, avvio, stato di realizzazione e monitoraggio dei risultati. Il portale può servire all'amministrazione per comunicare ai propri cittadini gli obiettivi da realizzare nel mandato, per rendere pubblico il set di indicatori di performance e comunicarne l'andamento nel tempo. Può servire anche per comunicare dati di pubblico interesse monitorati, quali ad esempio l'andamento demografico, la collocazione geografica dei lavori pubblici o privati in corso, informazioni utili sui servizi erogati oppure su come si fa una corretta raccolta differenziata dei rifiuti.
- ⤴ Rafforzare il già esistente **Sportello unico per le attività Produttive (SUAP)**, andando nella direzione di uno **Sportello unico comunale** online con il quale i cittadini da casa possano ottenere informazioni sulle modalità delle pratiche; svolgere le pratiche interagendo con gli uffici comunali, potendo monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento della pratica stessa; ottenere dati e certificati in carta semplice, pagare rette scolastiche e mensa.
- ⤴ Tale sportello potrà essere integrato con il **MUDE** (Modello Unico Digitale per l'Edilizia), che consente di realizzare pratiche edilizie online, con risparmio in termini di tempi e costi sia per gli operatori che per la struttura comunale. L'introduzione del MUDE dovrà essere all'inizio su base

facoltativa, per creare una cultura diffusa sull'argomento ed evitare un impatto negativo sui piccoli studi professionali.

- ▲ Cogliere le occasioni di finanziamento utili (FESR 2014-2020) per potenziare l'infrastruttura digitale per cittadini e aziende, quali wi-fi libero (incremento del numero di nodi e aumento della banda a disposizione) e della rete a banda ultra-larga (30-100 Mb/s in fibra ottica e/o LTE). A tal fine, occorrerà valutare la possibilità di includere (in tutto o in parte) nel computo degli oneri di urbanizzazione secondaria i costi di realizzazione delle infrastrutture digitali al servizio di tutta la città.